

A Dubai, il palcoscenico per l'eccellenza

Gruppo Boero, Premium Partner del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai, procede senza sosta nella messa a punto di materiali d'eccellenza utili per decorarne sia gli esterni che alcune aree di pregio degli interni.

L'azienda è impegnata non solo nella fornitura di prodotto già in gamma, ma anche nella ricerca e sviluppo di soluzioni ancora più innovative e sostenibili da proporre in questa speciale occasione.

Sono oltre 17.000 (dato di luglio 2020) i litri di prodotti già usciti dallo stabilimento del Gruppo Boero, necessari per dipingere diverse parti che compongono il Padiglione Italia.

BIANCO, ROSSO e VERDE per connotare la struttura che esalta il Made in Italy

Per il tetto del Padiglione -che rappresenta la parte simbolica dell'architettura-, il Gruppo Boero ha fornito le finiture per la struttura a scafi rovesciati che ricostruisce il tricolore più grande della storia d'Italia (2.100 mq). Per l'occasione sono stati formulati un colore verde, un rosso e un bianco che riproducono rigorosamente i colori ufficiali della bandiera italiana.

Sopra a questi colori sarà applicato un bianco perla trasparente, formulato ad hoc dai laboratori del Gruppo e attentamente selezionato dai progettisti al fine di ottenere uno scenografico effetto di movimento



Expo Dubai 2020 sarà il palcoscenico per dimostrare l'eccellenza del **Gruppo Boero** che sta decorando il **Padiglione Italia** con prodotti **accreditati** e con soluzioni **altamente innovative**, studiate apposta per l'evento.



della bandiera. Il tutto al fine di valorizzare al meglio il tricolore personalizzandolo in modo unico. Gli scafi sono connessi tra loro da una copertura complessa che assolve a mediazione tra esterno e interno per aspetti climatici, illuminotecnici e acustici.

In considerazione della complessità

■ **Il cantiere** del Padiglione Italia con il tetto tricolore a scafi rovesciati. Sotto, i test di laboratorio e le prove tecniche per la valutazione dei colori.





dell'operazione, il Gruppo Boero ha assicurato anche la presenza di suoi tecnici specializzati a sovrintendere tutte le operazioni per garantire un risultato impeccabile.

Un BIANCO AD HOC per le colonne che sorreggono

Anche le 165 colonne che sorreggono la struttura del Padiglione sono state verniciate dal Gruppo Boero: nello specifico, è stato utilizzato Challenger Pro Matt, in una nuance "white rope" a finitura satinata, in perfetto abbinamento con il colore delle corde che scenderanno dagli scafi, andando a costituire il profilo esterno della struttura. La stessa nuance verrà utilizzata per la copertura interna degli scafi.

NEOMATERIE e SOSTENIBILITÀ per gli interni del Padiglione

Per la parte interna del Padiglione, dove il Gruppo decorerà zone di interesse specifico come l'area VIP,

l'Auditorium, l'Educational Lab e il foyer, procedono le attività di ricerca e sviluppo su prodotti vernicianti ad alta sostenibilità, su cui si prevede l'utilizzo sperimentale di materie prime e pigmenti derivanti da elementi naturali e da scarti di lavorazioni alimentari: le "neomaterie", come vengono definite dagli studi di Italo Rota e di CRA -Carlo Ratti Associati-, che stanno seguendo gli sviluppi di questo progetto.

L'obiettivo è quello di poter vestire il Padiglione con abiti e cromie che siano la massima espressione della naturalità e del connubio tra naturale ed artificiale.

In collaborazione con TOLO Green, impresa impegnata nella produzione di energia da fonti rinnovabili e partner tecnico del Padiglione Italia, il Gruppo sta, infatti, investigando l'utilizzo di particolari microalghe che possano dare un potere colorante naturale alternativo ai pigmenti tradizionali di origine sintetica. A fronte di diversi quantitativi di microalghe all'interno del prodotto verniciante, è stato possibile ottenere gradazioni di verde che hanno incontrato le aspettative dei progettisti del Padiglione Italia.

Sul 'cantiere' Expo Dubai 2020 e sull'opportunità di stimolare la ricerca e l'innovazione sui prodotti, abbiamo chiesto un parere ad Alessandro Beneventi, Direttore Tecnico e Acquisti Gruppo Boero.

Il driver della sostenibilità è fonte di ispirazione di molte attività di ricerca e sviluppo, ma per il Gruppo Boero non è una novità

Abbiamo una entità organizzativa dedicata a questi progetti di ricerca 'sostenibile' dove l'obiettivo è molto semplice da comprendere, leggermente più complesso da realizzare: utilizzare materie prime da economia circolare o dalla natura che possano, per caratteristiche e comportamento chimico, essere assimilabili alle 'classiche' materie prime di origine sintetica.

E questo filone di ricerca abbraccia entrambi i business, edilizia e yachting, pur con logiche di sostenibilità differenti.

Il Padiglione Italia ad Expo Dubai 2020 rappresenta per Gruppo Boero un'occasione importante per dimostrare l'autorevolezza dell'azienda in termini di ricerca, sviluppo e capacità industriale

Abbiamo saputo cogliere l'opportunità di legare i nostri prodotti a un filone, quello delle alghe, che è elemento fondamentale all'interno del Padiglione Italia... e abbiamo avuto l'onore di collaborare con chi nello specifico ha un know how sulle alghe a 360 gradi e che ci ha supportato da vero partner in questo emozionante progetto, TOLO Green.





■ **Un rendering**
che anticipa l'interno
del Padiglione Italia.

Quanto pesa il fatto di poter testare la valenza dei propri prodotti su un palcoscenico a vocazione internazionale?

Più che i prodotti, credo pesi il fatto che Boero non porti dei suoi prodotti 'standard' sul mercato su un palcoscenico di questo livello, ma abbia contribuito a portare un'idea di prodotto completamente integrata con il Padiglione Italia: da qui, di nuovo, l'importanza della cooperazione con partner alternativi e la volontà di uscire dagli schemi 'classici' dei prodotti vernicianti.

Che seguito avrà questo prestigioso intervento in termini di ricaduta sulla produzione e sugli assortimenti del Gruppo?

Beh, i primi risultati sono stati confortanti, la fase due di questo progetto potrà essere quella di declinare sul mercato questa idea (così come altre su cui stiamo lavorando in collaborazione con istituti di ricerca di caratura internazionale) con un approccio più industriale, per soddisfare quel desiderio di sostenibilità e natura oggi così largamente diffuso. ■

EXPO DUBAI 2020: DA GRUPPO BOERO E TOLO GREEN ARRIVANO LE "NEOMATERIE"

In qualità rispettivamente di Premium Partner e Provider Partner del Padiglione Italia, Gruppo Boero e TOLO Green mostreranno, in occasione dell'atteso Expo Dubai 2020, la capacità di saper innovare e di fare sistema, per raccontare al mondo che, con impegno e collaborazione, è possibile raggiungere risultati eccellenti orientati alla sostenibilità ambientale e con interessanti prospettive future. In particolare, infatti, per la parte interna del Padiglione Italia il Gruppo Boero decorerà numerose zone con l'utilizzo sperimentale di materie prime e pigmenti a base di spirulina, una microalga che dona cromie sorprendenti, proponendo così una alternativa green ai pigmenti tradizionali di origine sintetica.

La sinergia tra i due partner di Expo 2020 Dubai è stata promossa e stimolata dalle proposte degli architetti Italo Rota e Carlo Ratti, progettisti del Padiglione Italia, che hanno fin da subito colto le potenzialità delle due aziende e visto la possibilità di promuovere lo sviluppo di una pittura per gli interni ad alta sostenibilità ambientale. Gruppo Boero e TOLO Green hanno immediatamente raccolto questa sfida e avviato le attività di laboratorio in sinergia, mettendo a punto un prodotto verniciante colorato a forte vocazione green.

La sperimentazione, mai interrotta anche durante i mesi della pandemia, ha individuato infatti nella spirulina di TOLO Green il componente e l'essenza naturale capaci di donare il colore più adatto per il progetto di interior immaginato dagli architetti.

La spirulina è un'alga blu-verde: un alimento estremamente ricco di fitonutrienti, con valori nutrizionali migliori di qualsiasi altro alimento. È stata dichiarata dalla FAO il "Cibo del Futuro". Oltre ad essere utilizzata per l'alimentazione umana, può essere impiegata per la cura della persona, in ambito diagnostico e nei processi di biofissazione della CO₂, in ottica di miglioramento dell'ambiente. Per il futuro, Gruppo Boero stima una

produzione nelle tonalità derivanti dall'utilizzo di microalga all'interno della linea Painting Natural, una gamma di prodotti ad alta tecnologia e minimo impatto ambientale, basati su una scelta di materie prime altamente performanti. All'interno di questa gamma troviamo pitture per interno a basse emissioni con certificazione Ecolabel e con particolare attenzione ai soggetti più sensibili e rivestimenti per esterno fotocatalitici con funzione 'antiquinamento'. Oggi questa linea accoglie tra l'altro una nuova proposta, capace di assicurare ambienti ancora più salubri e protetti. Si tratta della linea Painting

Natural Protective: finiture igienizzanti, batteriostatiche e purificanti, concepite per assicurare la massima protezione degli spazi domestici, professionali, pubblici e sanitari. "Fare ricerca, innovare, mettersi continuamente alla prova è nel DNA del Gruppo Boero: azienda che da 190 anni sperimenta nuove soluzioni per colorare il mondo dell'edilizia e dello yachting generando bellezza nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo -commenta Giampaolo Iacone, Direttore Generale e CFO Gruppo Boero-. La proficua collaborazione con TOLO Green ha permesso di unire competenze diverse e visioni per realizzare un valido prodotto verniciante, che immaginiamo possa essere ulteriormente sviluppato per applicazioni future sempre più sostenibili."

"Essere partner del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai rappresenta per noi un'opportunità straordinaria per promuovere le migliori competenze del nostro Paese nel campo dello sviluppo tecnologico al servizio della sostenibilità ambientale e alla produzione di energia pulita -ha commentato Gilberto

Gabrielli, fondatore e CEO di TOLO Green.

"Il nostro sguardo è rivolto all'ambiente e alle generazioni future, con un processo tecnologico unico nel suo genere, che vuole stimolare l'attenzione e la riflessione dei visitatori internazionali che affolleranno Expo".

